



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

L'ASSESSORE AL WELFARE

2 maggio 2018

AOO_146/ 00225
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo

Al Consigliere Regionale
Cosimo Borraccino

E, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi



Consiglio Regionale
della Puglia
N.20180038303
02/05/2018 10:46
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Borraccino (rif. n. 1006-X). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

Giova ricordare, in premessa, al Consigliere Borraccino che l'Assegno di cura non è un Livello Essenziale di Assistenza (LEA) disciplinato e finanziato a livello nazionale, cioè non è connesso a un diritto esigibile riconducibile al diritto alla salute (perché in tal caso sarebbe finanziato in senso universalistico da legge statale), bensì è una delle modalità con le quali si rafforza il supporto alle famiglie i cui congiunti in condizioni di grave non autosufficienza restino assistiti al proprio domicilio, ed è in ogni caso misura di sostegno economico al reddito delle famiglie, complementare ad altre prestazioni, queste sì essenziali, quali le cure sanitarie domiciliari ad elevata complessità e le cure sociosanitarie domiciliari e a ciclo diurno, nonché la Valutazione multidimensionale e l'elaborazione del PAI.

Per comprendere la complessità del lavoro in corso si consideri che sono pervenute complessivamente **9.249 domande**, a fronte delle 2500 ammissibili con la prima dotazione finanziaria assegnata dalla Del. G.R. n. 1552/2017 e pari a 30 milioni di euro. Già da solo il dato del numero di domande pervenute dal Distretto di Altamura (804 domande!) dice di come in alcuni territori molte più famiglie hanno provato a fare domande rispetto a quelle che hanno effettivamente i requisiti di gravità per l'accesso: a sottolineare quanto una valutazione attenta e rigorosa sia la principale garanzia per i pazienti realmente gravissimi, anche se in prima istanza richiede tempo.

Distribuzione delle domande pervenute per ASL

Bari	2810
Barletta-Andria-Trani	760

www.regione.puglia.it

1



Brindisi	621
Foggia	1584
Lecce	2194
Taranto	1280
Domande totali	9249

A seguito delle proteste di alcune Associazioni su tempi e modalità di accesso all'Assegno di cura per l'annualità 2017-18, la Presidenza ha assunto le seguenti iniziative:

- portare da 30 a 50 milioni di euro la dotazione finanziaria complessiva per la stessa annualità (il DDL è all'esame dell'Assemblea consigliare), per portare da 2.500 a 4.200 circa il numero dei beneficiari di assegno di cura;
- chiedere a tutte le Direzioni Generali delle ASL pugliesi di chiedere che tutti i medici deputati alle attività di valutazione sanitaria potessero procedere con la massima celerità a partire dai pazienti già noti ai Distretti per essere fruitori di altre prestazioni sanitarie (che quindi richiedevano solo una riclassificazione della Valutazione già effettuata in passato) e poi proseguendo con i pazienti non già in carico alle ASL per completare tutte le valutazioni entro e non oltre il 30 aprile 2018;
- confermare la lettera dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 502/2017.

In data 27 aprile u.s. si è tenuto alla presenza del Presidente Emiliano, del sottoscritto e di tutti i DG ASL l'incontro richiesto dalle Associazioni del Tavolo Regionale Disabilità per illustrare lo stato delle procedure ed è sostanzialmente emerso il seguente quadro:

- tutte le ASL hanno completato la rivalutazione delle domande per i pazienti già in carico, con una incidenza media di ammessi al beneficio pari al 79% circa;
- le ASL BT e BR hanno completato la valutazione sanitaria delle domande per i pazienti non già in carico, e le altre hanno pressochè completato, con una incidenza media di ammessi al beneficio pari al 46% circa, e con circa 1000 domande ancora da completare, entro i prossimi giorni;
- le strutture regionali competenti hanno rilevato economie dalle annualità precedenti per circa 10 milioni di euro, che saranno anch'essi aggiunti alla dotazione finanziaria complessiva di questa annualità per proseguire le ammissioni a beneficio andando oltre le 4.200;
- tutte le ASL stanno completando il quadro dei provvedimenti di liquidazione cui seguiranno le emissioni di mandati.

A margine del medesimo incontro il Presidente si è impegnato ad avviare tempestivamente il lavoro per la predisposizione del nuovo Avviso pubblico che da luglio 2018 regolerà l'accesso al beneficio per la seconda annualità, fermo restando che non sarà possibile avere una dotazione di ulteriori 50-60 milioni di euro, e quindi occorrerà essere più selettivi e mirati nella concessione di un beneficio economico che non può in alcun modo sottrarre risorse altrettanto



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

L'ASSESSORE AL WELFARE

preziose per il finanziamento di prestazioni domiciliari e altri servizi per le persone con
disabilità, visti i normali vincoli di bilancio.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare
Salvatore Riggari